



# PROIND<sup>®</sup> REAL TIME

[www.proind.org](http://www.proind.org)

[proind-ta@libero.it](mailto:proind-ta@libero.it)

Newsletter n. 47 del 1/01/2008

## SERVIZI PROIND

### ENTI TERRITORIALI:

- **PIANO URBANISTICO GENERALE:** Supporto per la costruzione del sistema della conoscenze in coerenza con il DRAG. Lo studio socio-economico e la Valutazione ambientale strategica (VAS)
- **SVILUPPO TERRITORIALE:** Attrazione e sviluppo di investimenti innovativi nelle aree industriali **PMI - GI**
- **FOTOVOLTAICO:** valutazione di convenienza economico-finanziaria integrazione architettonica
- **CRISI AZIENDALE ?:** Interventi di prevenzione
- **MEDIAZIONE CREDITIZIA:** Consulenza e supporto per l'ottenimento di finanziamenti a breve, finanziamenti a M/L termine, ristrutturazione e rinegoiazione delle posizioni debitorie, (Limite minimo 100.000 €)

### BANDI-NEWS NAZIONALI

- **AGRICOLTURA:** Pubblicati i decreti attuativi relativi al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura
- **Biotecnologie:** 4 milioni per l'innovazione
- **Carta italiana degli aiuti di Stato:** nuovi massimali di aiuto
- **Appalti:** approvato dal CdM il Regolamento attuativo del Codice

### FINANZIAMENTI COMUNITARI

- **Sostegno ad azioni culturali:** traduzione letteraria
- **Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)**
- **VII programma quadro di RST (7PQ)**

### REGIONE PUGLIA

- **Piano paesaggistico territoriale della Puglia:** al vaglio le linee guida
- **TARANTO:** i vantaggi della zona franca

### REGIONE BASILICATA

- **Area Murgiana:** poste le basi per un piano interregionale sviluppo turistico
- **MATERA:** Riaperti i termini del bando "Ospitalità nei Borghi"

### REGIONE CALABRIA

- **Agricoltura:** Via libera dall'Unione europea al programma 2007-2013
- **Avviato il coordinamento delle aree urbane calabresi**

## SERVIZI PROIND

### ENTI TERRITORIALI

**PIANO URBANISTICO GENERALE:** Supporto per la costruzione del sistema della conoscenze in coerenza con il DRAG. Lo studio socio-economico e la Valutazione ambientale strategica (VAS)

La Proind Srl fornisce supporto e consulenza per la costruzione del quadro conoscitivo alla base della formazione del Piano urbanistico generale, rientrando nella formulazione del Documento Programmatico Preliminare.

Secondo gli indirizzi il sistema delle conoscenze previste dal DRAG, Documento Regionale Di Assetto



Generale, dovrà indicativamente comprendere le seguenti componenti:

- sistema territoriale e quadro programmatico di area vasta;
- sistema territoriale locale;
- realtà socio-economica;
- bilancio urbanistico della pianificazione vigente a livello comunale.

In particolare, la Proind Srl è già impegnata per alcuni Enti locali per quanto riguarda l'analisi della realtà socio-economica da un lato, e la Valutazione Ambientale Strategica dall'altro, introdotta nella pianificazione comunale dallo stesso Documento.

- Studio socio-economico: si comporrà di un'analisi demografica del comune e del comprensorio in cui è inserito, e di un'analisi delle attività economiche condotta in rapporto agli altri comuni presenti nel comprensorio, considerando i caratteri socio-economici del territorio, le tendenze e le dinamiche del suo sviluppo.

Valutazione Ambientale Strategica: attraverso la VAS si valutano le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte - politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi locali- in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale.

***Gli Enti interessati ad avviare un percorso di definizione di un Piano Urbanistico Generale o semplicemente interessati alla predisposizione di studio di socio-economico o alla VAS possono contattare direttamente la Proind Srl al n. 099 4593723.***

---

### ***SVILUPPO TERRITORIALE - Attrazione e sviluppo di investimenti innovativi nelle aree industriali***

La Proind Srl nel corso degli ultimi 10 anni ha acquisito e consolidato la propria esperienza nell'ambito di interventi di sviluppo territoriale, in particolare, nella progettazione e realizzazione di interventi di infrastrutturazione e di insediamenti produttivi in aree industriali.

La Proind Srl promuove le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive. A tale scopo si propone agli Enti pubblici locali, per riqualificare e razionalizzare le aree industriali esistenti, realizzarne delle nuove, dotandole di infrastrutture tecnologicamente avanzate, sulla base di una pianificazione strategica dello sviluppo industriale delle stesse e cercando di soddisfare a pieno i fabbisogni e le richieste del tessuto imprenditoriale.

In tale ambito, fornisce servizi di assistenza alle imprese che intendono delocalizzare o che intendono avviare nuove unità produttive, facilitando l'insediamento delle stesse, e dunque la crescita economica dei nuovi insediamenti produttivi.

Attraverso la programmazione negoziata, e gli strumenti normativi regionali, nazionali e comunitari si assistono gli Enti Locali e le imprese operanti in tutti i settori produttivi ad effettuare programmi di investimento di rilevante entità per potenziare impianti, attrezzature e azioni pubbliche per lo sviluppo di iniziative che favoriscano lo sviluppo socio-economico e la creazione di nuova occupazione.

## **PMI - GI**

### ***FOTOVOLTAICO: valutazione di convenienza economico-finanziaria integrazione architettonica***

Il nuovo decreto legislativo del conto energia contiene tra le maggiori novità una maggiore incentivazione per chi adotta soluzioni di integrazione architettonica. La tariffa incentivante per la vendita di energia elettrica al gestore GSE è maggiorata se i pannelli fotovoltaici saranno integrati architettonicamente.

Il DM 19/02/2007 definisce tre tipologie d'integrazione ai fini della determinazione della tariffa incentivante da riconoscere a ciascun impianto fotovoltaico:

- 1) impianto non integrato
- 2) impianto parzialmente integrato
- 3) impianto con integrazione architettonica



L'impianto fotovoltaico non integrato è l'impianto con moduli installati al suolo, ovvero collocati sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri degli edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione con modalità diverse da quelle previste per le tipologie 2) e 3).

Per il riconoscimento della parziale integrazione l'allegato 2 del citato decreto ministeriale descrive tre specifiche tipologie d'intervento.

Per il riconoscimento dell'integrazione architettonica l'allegato 3 dello stesso decreto ministeriale descrive dieci specifiche tipologie d'intervento.

La Proind Srl fornisce valutazioni di economicità su progetti di impianti fotovoltaici appartenenti alle tre categorie indicate dal decreto, al fine di fornire gli elementi in termini di costi e rendimenti sui quali basare la scelta della tipologia di impianto che si intende installare.

***Per maggiori informazioni contatta i nostri tecnici al n. 099 4593723***

---

### ***CRISI AZIENDALE ? : Interventi di prevenzione***

Molteplici sono i fattori, interni ed esterni all'impresa che possono causare difficoltà nella gestione aziendale compromettendone l'equilibrio economico-finanziario, e se non individuati per tempo, possono minacciare la stessa sopravvivenza dell'impresa.

Alcuni dei sintomi che fanno intravedere una potenziale crisi aziendale, sono i seguenti:

- aumento dell'indebitamento;
- diminuzione della liquidità;
- diminuzione degli utili o generazione di perdite;
- aumento del volume dei ricavi non correlato positivamente all'aumento dei costi;
- diminuzione della quota di mercato.

Tali sintomi nulla dicono delle cause che li ha potuti generare, pertanto, occorre attraverso opportune e specifiche metodologie di analisi, individuare e prevenire le vere cause delle difficoltà.

Una diagnosi corretta che individua i veri punti deboli dell'azienda, è il punto di partenza per prevenire la crisi e può suggerire, addirittura, opportunità di cambiamento per un più solido sviluppo aziendale.

La Proind Srl da anni impegnata in interventi di supporto aziendale, offre un primo controllo gratuito della situazione aziendale, sul quale basare una proposta strutturata di risoluzione delle problematiche riscontrate.

***Contatta subito i nostri esperti di consulenza direzionale, chiama il n. 099 4593723.***

---

### ***MEDIAZIONE CREDITIZIA - Consulenza e supporto per l'ottenimento di finanziamenti a breve, finanziamenti a M/L termine, ristrutturazione e rinegoziazione delle posizioni debitorie, (Limite minimo 100.000 €)***

La Proind Srl propone servizi di gestione e analisi finanziaria per le aziende, che molto più spesso si rivolgono a noi per riequilibrare la propria situazione debitoria, trovandosi in gravi e pericolose situazioni di sbilanciamento debitorio e potendo contare su una struttura professionale organizzata per poter accedere in maniera appropriata al settore del credito.

I principali servizi di finanziamento offerti riguardano l'assistenza alle imprese per l'ottimizzazione e la riarticolazione della finanza aziendale attraverso l'individuazione degli strumenti creditizi più rispondenti alle varie esigenze dell'azienda e, conseguentemente, la fruizione dei servizi e dei prodotti bancari alle condizioni più favorevoli.

In particolare, svolgiamo per conto dei nostri clienti le seguenti attività:

- Ristrutturazione finanziaria
- Riarticolazione e ottimizzazione dei rapporti bancari
- Rinegoziazione delle posizioni debitorie in essere
- Finanziamenti ordinari a breve per esigenza di circolante, smobilizzo crediti, import/export



- Finanziamenti a M/L termine per i vari settori produttivi
- Soluzione di incagli
- Recupero crediti

*Se sei un professionista e molte volte ti sei trovato nella necessità di cercare delle soluzioni di finanziamento per i tuoi clienti, o se sei un'azienda con problemi di liquidità o di squilibrio finanziario, puoi inviarci una richiesta di fattibilità o di finanziamento, compilando il modulo disponibile nella sezione dedicata del sito [http://www.proind.org/mediazione\\_creditizia.php](http://www.proind.org/mediazione_creditizia.php) o contattaci via e-mail all'indirizzo [proind@proind.org](mailto:proind@proind.org).*

## **BANDI-NEWS NAZIONALI**

### **AGRICOLTURA: Pubblicati i decreti attuativi relativi al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura**

Sono stati emanati i decreti attuativi del D.M. 6 luglio 2007 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, recante le modalità operative di funzionamento del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura.

I decreti disciplinano la concessione di:

- borse di studio per la frequenza di master universitari da parte di giovani imprenditori agricoli;
- contributi a copertura delle spese sostenute da giovani imprenditori agricoli per i servizi di sostituzione;
- un premio e un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore agricolo (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere;

nonché, la procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca e sperimentazione nel settore dell'agricoltura proposti dalle piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzarsi attraverso la collaborazione di Istituzioni pubbliche di ricerca.

---

### **Carta italiana degli aiuti di Stato: nuovi massimali di aiuto**

La Commissione europea ha approvato l' Aiuto di Stato n.324/2007 riguardante la carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per l'arco temporale 2007-2013, nella quale sono state identificate le regioni ammissibili alla concessione di aiuto alle imprese, nonché i massimali d'intensità degli aiuti all'investimento iniziale.

Rispetto alla precedente programmazione (2000-2006) i massimali di aiuto per le diverse aree variano in virtù di due "novità":

- 1) Piccola diminuzione in termini di entità, poiché sono espressi esclusivamente in ESL (equivalente sovvenzione lorda). Entità delle agevolazioni al lordo delle imposte. Precedentemente, invece, veniva calcolata in parte anche in ESN (equivalente sovvenzione netta) ossia al netto delle imposte;
- 2) Per alcune Regioni, quali la Calabria, la Sardegna, e la Basilicata (per la Basilicata solo se la ricchezza procapite non sia scesa al di sotto del 75% dell'UE a 25 alla fine del 2010) a partire dal 2011 diminuirà l'entità degli aiuti di dieci punti percentuali in considerazione del fatto che vi sono stati significativi aumenti di ricchezza procapite.

Si riporta di seguito una tabella riguardante l'identificazione delle aree nonché i massimali di aiuto delle regioni del Sud Italia, Puglia, Campania, Sicilia, Basilicata e Calabria.



Regione	Area	Massimale Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)			Periodo applicazione massimale
		GI	MI	PI	
PUGLIA, CAMPANIA, SICILIA	Intero territorio	30%	40%	50%	Fino al 31/12/2013
BASILICATA	Intero territorio	30%	40%	50%	Fino al 31/12/2010
		20%	30%	40%	Dal 01/01/2011 al 31/12/2013
CALABRIA	Intero territorio	40%	50%	60%	Fino al 31/12/2010
		30%	40%	50%	Dal 01/01/2011 al 31/12/2013

Per quanto concerne tutte le altre Regioni del Centro nord distinguiamo fra aree ammesse alla deroga di cui all'art. 87.3 c del Trattato UE (aree depresse) nelle quali le intensità di aiuto variano dal 10% al 35% (sempre in base alle dimensioni d'impresa) e per le quali gli aiuti saranno garantiti fino al termine del 2013, ed aree in phasing out (ossia in zona di transizione) per le quali gli aiuti, che hanno intensità dal 10% al 30%, verranno garantiti solo fino al 31 dicembre 2008.

Visita il sito [www.proind.org](http://www.proind.org) per visualizzare la mappa degli aiuti di stato.

### **Appalti: approvato dal CdM il Regolamento attuativo del Codice**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato nei giorni scorsi il nuovo Regolamento di attuazione del Codice appalti.

Il Regolamento è stato notevolmente modificato a seguito delle richieste del Consiglio di Stato; i giudici avevano infatti espresso un parere favorevole subordinato però a numerose condizioni, tra cui il raccordo con le novità nel frattempo introdotte dal secondo decreto correttivo del Codice, che demanda al regolamento numerose nuove materie, tra cui la regolarità contributiva attestata dal Durc, le misure per ridurre i costi della qualificazione per le PMI, l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva e contributiva dell'appaltatore.

Per un maggiore approfondimento, a breve sarà pubblicato sul sito [www.proind.org](http://www.proind.org) e [www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it) una scheda sulle principali novità del Regolamento che entrerà in vigore 180 giorni dopo la sua pubblicazione.

## **FINANZIAMENTI COMUNITARI**

### **Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria**

Il presente invito ha come finalità la concessione di sovvenzioni comunitarie a progetti di traduzione letteraria.

Sono ammissibili ai finanziamenti le opere narrative, indipendentemente dal genere letterario (romanzi, fiabe, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti, ecc.).

Gli autori ammissibili devono avere la residenza o la cittadinanza in un Paese partecipante al programma. Le lingue ammissibili sono le lingue ufficiali dei Paesi partecipanti al programma e le lingue antiche, come il latino e il greco antico.

La dotazione complessiva di bilancio ammonta a circa 1,7 milioni di euro.

Il finanziamento comunitario non deve essere inferiore a 2.000 euro e non dovrà essere superiore a 60.000 euro. Esso deve coprire i costi della traduzione, a patto che detti costi non rappresentino più del 50% dei costi operativi totali.

I candidati ammissibili devono essere case editrici o gruppi editoriali pubblici o privati, aventi la sede legale in uno dei Paesi partecipanti al programma:

- 27 Stati membri dell'Unione europea
- Paesi dell'EFTA/SEE (Islanda, Lichtenstein, Norvegia)
- Paesi candidati (Croazia e Turchia; l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, previa conclusione del



relativo protocollo d'intesa)

- Paesi dei Balcani occidentali [Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, compreso il Kosovo (secondo la definizione della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite)], previa conclusione del relativo protocollo d'intesa

È possibile presentare domanda entro il 1° aprile 2008.

---

### ***Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)***

La COST riunisce ricercatori esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. Essa finanzia la messa in rete di attività svolte con fondi nazionali sostenendo riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio. La COST pertanto non finanzia la ricerca in quanto tale. Attualmente ricevono tale sostegno più di 200 reti scientifiche (azioni).

Lo sviluppo di legami più forti tra gli scienziati europei è essenziale per la creazione dello Spazio europeo della ricerca (SER). La COST incentiva in Europa reti di ricerca nuove, innovative, interdisciplinari e di ampio respiro. Le azioni COST sono svolte da gruppi di ricerca allo scopo di rafforzare le fondamenta per creare l'eccellenza scientifica in Europa.

La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, economico, culturale e societale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite. La COST è strutturata in nove settori scientifici e tecnici:

- biomedicina e scienze biologiche molecolari;
- chimica e scienze e tecnologie molecolari;
- scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente;
- prodotti alimentari e agricoltura;
- foreste e relativi prodotti e servizi;
- persone, società, cultura e salute;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- materiali, fisica e nanoscienze;
- trasporti e sviluppo urbano.

È possibile prevedere la concessione di un sostegno finanziario di circa 100.000 euro all'anno per un periodo di regola di 4 anni.

Le proposte dovrebbero includere ricercatori provenienti da almeno cinque Stati membri della COST. Le proposte saranno valutate in due fasi. Le proposte preliminari inviate elettronicamente dovrebbero fornire una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. Le proposte ammissibili saranno valutate dai pertinenti comitati di settore.

Verrà richiesta la presentazione di una proposta completa per ciascuna delle proposte preliminari prime classificate. La decisione sarà di norma presa entro sei mesi dalla data di raccolta e le azioni dovrebbero iniziare entro tre mesi.

La data di raccolta delle proposte preliminari è il 28 marzo 2008. Circa 75 proposte complete saranno richieste per la selezione finale di circa 25 nuove azioni.

Le proposte complete saranno richieste entro il 20 maggio 2008 per essere presentate entro l'8 agosto 2008, le decisioni sono attese per novembre 2008.

---

### ***VII programma quadro di RST (7PQ)***

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "**Cooperazione**", che sostiene la ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale all'interno dell'Unione europea e oltre i confini dell'Unione. Il programma è suddiviso in 10 temi prioritari: Salute; Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente; Trasporti; Scienze socio-economiche e umanistiche; Spazio; Sicurezza.



## REGIONE PUGLIA

### ***Piano paesaggistico territoriale della Puglia: al vaglio le linee guida***

Approvato dalla Giunta regionale il Documento di indirizzo per la redazione del nuovo Piano paesaggistico territoriale della Puglia (PPTR), che costituirà la prima parte del Documento regionale di assetto generale (DRAG). Il Piano si compone essenzialmente di due sezioni, una identitaria-statutaria ed una strategica, nelle quali il paesaggio è ripensato e ridefinito come valore identitario sostanziale, la cui conoscenza è connessa all'ambiente, alla cultura e alla tradizione.

Il documento preliminare indica le linee guida del Pptr che la Regione si auspica di riuscire a completare entro i prossimi 18 mesi. La novità più importante del nuovo documento è che non escluderà più i territori costruiti, ma sarà uno strumento importante nella riqualificazione delle zone periferiche. Si occuperà di zone importantissime della regione: le coste, ma anche i centri storici fino alle aree industriali da bonificare. Il Pptr si svilupperà anche grazie ad una serie di progetti pilota che serviranno come esempio per gli enti locali.

Fonte:

*Regione Puglia*

### ***TARANTO: i vantaggi della zona franca***

La finanziaria 2008 riscrive completamente le regole sulle zone franche urbane, introdotte nel 2007 ma mai attuate. Viene confermata la partenza con una sperimentazione di 100 milioni di euro per 2008-2009 senza escludere il ricorso aggiuntivo ai Fondi per le Aree Sottoutilizzate.

Le Zone Franche Urbane hanno la finalità di contrastare i fenomeni di esclusione sociale negli spazi urbani e favorire l'integrazione sociale e culturale delle popolazioni che abitano nelle circoscrizioni o quartieri delle città con un numero di abitanti non superiore a 30mila.

I programmi di intervento riguardano le piccole e microimprese che iniziano una nuova attività economica tra l'1 gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2012 nelle zone franche e prevedono:

- l'esenzione delle imposte sui redditi per i primi 5 anni;
- l'esenzione Irap per i primi cinque anni fino a concorrenza di 300 mila euro per ciascun periodo d'imposta;
- l'esenzione Ici dal 2008 al 2012 per gli immobili siti nelle zone franche utilizzate per l'esercizio delle attività;
- l'esonero del versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente per i primi cinque anni, a condizione che il 30% degli occupati risieda nell'area della zona franca;
- l'esonero alle medesime condizioni ai titolari di reddito da lavoro autonomo che svolgono attività nella zona franca.

Le piccole e microimprese che hanno avviato la propria attività nella zona franca antecedentemente all'1 gennaio 2008 possono usufruire delle agevolazioni ("de minimis"); sono invece escluse dal regime delle agevolazioni le imprese operanti nei settori della costruzione di automobili, navale, delle fibre tessili e sintetiche, della siderurgia e del trasporto su strada.

Taranto è candidata a realizzare una Zona Franca Urbana, la stessa fa parte del "pacchetto del Governo per Taranto" per affrontare il dissesto finanziario del Comune.

Le misure previste dalla zona franca sono molto importanti per la città e l'area più adeguata da perimetrare è quella comprendente: circoscrizione Tamburi, Isola-Città Vecchia e Paolo VI.

## REGIONE BASILICATA

### ***Area murgiana: poste le basi per un piano interregionale sviluppo turistico***

Nel corso dell'incontro tenutosi l'11 dicembre scorso tra i sindaci del comprensorio murgiano, sono state poste le basi per un piano interregionale per lo sviluppo turistico dell'area murgiana. Il Sindaco di Matera e il vice Sindaco, hanno illustrato ai Sindaci, o Assessori delegati, delle città murgiane i principi ispiratori alla base dell'interesse per intraprendere un percorso programmatico comune, e consegnato loro la bozza del programma operativo interregionale e i punti cardine dell'iniziativa tesa a valorizzare



l'intero sistema murgiano. Tra i principi base del programma, sono emersi la necessità che la comunità murgiana sia riconosciuta nei contesti culturali e programmatici sia nelle due regioni sia in ambito nazionale, la consapevolezza che il sostegno del sistema interregionale non può ricadere sulle sole energie delle amministrazioni comunali e/o regionali, ma necessita del sostegno finanziario nazionale, la necessità di rilanciare i processi di internazionalizzazione, puntando, anziché sui singoli beni, sul sistema dei beni dell'intero territorio murgiano appulo-lucano. Tutti i Comuni hanno manifestato apprezzamento e la propria adesione al progetto lanciato dalla città dei Sassi, assumendo altresì l'impegno ad approntare un proprio ulteriore documento, rappresentato da una scheda con le caratteristiche del comune, che andrà ad implementare il programma operativo. Entro la fine dell'anno verrà convocato un nuovo incontro, nel corso del quale si procederà alla redazione definitiva e alla sottoscrizione del documento unitario, che verrà inviato al Ministero per i Beni Culturali al fine di provvedere alla predisposizione del piano interregionale per lo sviluppo turistico delle due regioni.

Fonte:

*Comune di Matera*

---

### ***MATERA: Riaperti i termini del bando "Ospitalità nei Borghi"***

Sono stati riaperti i termini dell'avviso pubblico relativo al "Progetto Strategico di Riqualificazione Attività nel Centro Storico di Matera", denominato "Ospitalità nei Borghi". Il bando è volto alla riqualificazione e riutilizzazione del sistema distributivo collocato nei centri storici soggetto a degrado economico, alla riqualificazione degli immobili, con riferimento al ripristino delle facciate, all'adeguamento delle vetrine e delle insegne, ed all'incentivazione di forme di collaborazione, associativismo e di gestione unitaria dei servizi al fine di aumentare l'attrattiva del centro storico e la competitività delle imprese presenti. Possono accedere alle agevolazioni le microimprese attive dalla data di presentazione della domanda che esercitino attività commerciale, attività turistiche e di erogazione di servizi turistici.

La domanda di contributo dovrà essere inviata al Comune di Matera entro il 4 febbraio 2008.

Fonte:

*Comune di Matera*

## **REGIONE CALABRIA**

### ***Agricoltura: Via libera dall'Unione europea al programma 2007-2013***

1.084 milioni di euro per l'agricoltura calabrese, sono le risorse pubbliche disponibili per farne uno dei settori trainanti dell'economia regionale. Dopo l'approvazione preventiva del Comitato strutture agricole (Star) dell'Ue e la firma definitiva del nuovo Piano di sviluppo rurale della Regione Calabria da parte del Commissario europeo, il comparto agricolo calabrese si prepara a beneficiare, nel settennio 2007-2013, di risorse finanziate per il 57%, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e per il resto da fondi nazionali.

Gli assi di intervento contenuti nel Piano di sviluppo rurale della Calabria sono quattro, rispondenti a obiettivi specifici ma programmati per integrarsi fra loro, in particolare:

- **COMPETITIVITA'**: l'Asse I punterà al miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale e avrà a disposizione quasi 444,5 milioni di euro per promuovere la modernizzazione e l'innovazione delle imprese agricole e la loro integrazione nella catena produttiva;
- **AMBIENTE**: l'Asse II mira a sostenere misure agro-ambientali finalizzate all'utilizzo sostenibile delle terre agricole e interventi di tutela, valorizzazione e rimboschimento di aree a vocazione paesaggistica e naturalistica che vigono in stato di abbandono;
- **QUALITA' DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE**: l'Asse III comprende tutti gli interventi di diversificazione, fra cui la diversificazione in attività non agricole, gli aiuti per la costituzione di microimprese, l'incentivazione del turismo e dei servizi di base come le strutture per la custodia



- dei bambini e per favorire il reinserimento delle donne nel mercato del lavoro;
- LEADER: l'Asse IV comprende interventi per realizzare per le strategie di sviluppo dei gruppi di azione locale, secondo la prospettiva "dal basso verso l'alto".

---

### **Avviato il coordinamento delle aree urbane calabresi**

È stato costituito un coordinamento delle aree urbane calabresi rientranti nel progetto delle 7 "Città ed Aree Urbane" su cui si concentreranno gli interventi di sviluppo urbano previsti dall'Asse VIII "Città, aree urbane e sistemi territoriali" del POR FERS Calabria per il 2007-2013 (la Città di Reggio Calabria; l'Area Urbana Cosenza-Rende; la Città di Catanzaro; la Città di Lamezia Terme; la Città di Crotona; la Città di Vibo Valentia; l'Area Urbana Corigliano-Rossano).

Gli interventi dovranno essere attuati attraverso Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) che siano coerenti, oltre che con la strategia regionale, con le priorità di intervento specifiche definite nei Piani Strategici Urbani, attualmente in corso di redazione.

I Sindaci di 9 delle 10 Città coinvolte (i Comuni della Piana costituenti l'area urbana della Città-Porto di Gioia Tauro aderiranno con atto successivo), hanno sottoscritto una "Dichiarazione comune di intenti", con la quale si riconosce, preliminarmente, la portata dell'impegno e delle responsabilità a cui sono chiamati i comuni urbani per il prossimo ciclo di programmazione.

La struttura di coordinamento opererà a favore delle città firmatarie, erogando servizi di informazione e assistenza per l'ideazione e attuazione dei propri programmi\progetti integrati di sviluppo urbano, previsti dall'Asse VIII del POR FERS Calabria 2007-2013.

Sarà assicurato, inoltre, ai comuni calabresi il supporto tecnico per il raggiungimento dei target fissati per gli obiettivi di servizio dal QSN (servizi di conciliazione, ciclo integrato dell'acqua e rifiuti solidi urbani).

Nell'ambito del coordinamento è stato inoltre istituito un comitato tecnico composto dai RUP delle città interessate che si concentrerà sugli aspetti attuativi degli interventi e provvederà a far circolare buone pratiche amministrative.

Fonte:

*Regione Calabria*

---

*Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che eroghiamo, visita i siti web:*

[www.proind.org](http://www.proind.org)

[www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)

[www.buoneprassi.com](http://www.buoneprassi.com)

**Per maggiori informazioni od eventuale appuntamento chiama  
direttamente il numero 099/4593723 – Segreteria tecnica Proind Srl**

**REAL TIME** è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l.

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti.

Proind S.r.l. non garantisce nessun risultato e non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.



***Tutela della riservatezza dei dati personali***

*Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..*

**PROIND S.R.L. - Società di consulenza direzionale al vostro servizio...**

**Via Acclavio, 86 - Taranto  
N. TEL. 099/4593723  
N. FAX. 099/4594724**

**[www.proind.org](http://www.proind.org) - [proind-ta@libero.it](mailto:proind-ta@libero.it)  
[www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)  
[www.buoneprassi.com](http://www.buoneprassi.com)**